

Afghanistan, Karzai rilancia la trattativa con i talebani: al via il Consiglio di pace

Karzai ufficializza l'apertura di un «tavolo» di pace rivolto anche ai talebani. Ne faranno parte cinquanta membri. A metà mese l'elenco. Intanto, tra gli afgani cresce la paura per il ventilato fallimento della Kabul Bank...

U.D.G.

Karzai veste i panni di Obama e prova a delineare un «Nuovo Inizio» anche per l'Afghanistan. Il presidente afgano ha annunciato ieri l'avvio di un «consiglio di pace» con i talebani. - L'istituzione dell'Alto consiglio di pace è un «passo significativo verso i colloqui di pace», si legge in una nota diffusa dalla presidenza afgana. Il piano di Karzai era stato approvato a giugno nella Jirga di pace, il consiglio a cui parteciparono numerosi capi tribali, ma boicottato dai talebani.

Questa volta il presidente ha stilato invece una lista che include «leader jihadisti, figure influenti e donne», prosegue la nota. L'elenco sarà reso pubblico verso metà settembre. Secondo quanto riferisce la Bbc, il Consiglio dovrebbe essere composto da una cinquantina di persone, fra cui membri del governo e dell'opposizione, donne ed esponenti della società civile. La sua istituzione giunge dopo che in giugno un'assemblea di leader tribali ha espresso il suo appoggio ad un piano di riconciliazione con gli insorti.

DIALOGO IN ATTO

L'annuncio arrivato ieri era atteso in realtà già la scorsa settimana. Il portavoce del presidente Simak Herawi aveva detto che l'Alto consiglio di pace include ex combattenti talebani e del dell'Hisb-i-islami, movimento estremista guidato dall'ex premier Gulbuddin Hekmatyar, signore della guerra, attivo soprattutto nell'area settentrionale del Paese. Alcuni miliziani del gruppo rivendicarono la strage di otto medici in Afghanistan ad agosto. A marzo 120 combattenti dell'Hisb deposero le armi nella provincia settentrionale di Baghlan, accettando il piano di riconciliazione proposto dalle autorità di Kabul. Ma più che la giornata della speranza, quella di ieri è stata per gli afgani la giornata della «Grande paura». Non solo

per gli immaneccabili attentati talebani (un'autobomba è esplosa al passaggio di un convoglio di truppe della Nato, uccidendo tre civili e provocando undici feriti nel centro di Kandahar, nell'Afghanistan meridionale).

LA GRANDE PAURA

Le accuse di corruzione e la paura che la Kabul Bank, la prima Banca privata dell'Afghanistan, possa fallire, hanno seminato ieri il panico nel Paese. Lunghe file, code ed assembramenti si sono formate di fronte alle numerose agenzie dell'istituto di credito afgano. A seminare la «paura» tra i correntisti le voci seguite a un articolo del *Washington Post*, che aveva paventato il rischio fallimento per la banca privata, di cui Mahmoud Karzai, fratello del presidente Hamid, detiene il 7%, e che versa i salari alla polizia e all'esercito. Il quotidiano aveva aggiunto che la Banca centrale del Paese aveva deciso di assumere il controllo della Kabul Bank per evitare il tracollo. A rassicurare i correntisti e non solo, era anche intervenuto il governatore della Banca centrale del Paese.

Kabul

Voci di fallimento per la prima banca privata della capitale

se che aveva precisato che la banca privata non avrebbe rischiato il fallimento. Rassicurazioni però che non sono bastate,

Ieri infatti alla riapertura dopo il venerdì festivo, le agenzie della banca a Kabul, a Mazar-i-Sharif, nel nord del Paese, e a Kandahar nel sud, sono state letteralmente «inondate di gente». A pochi giorni dalla fine del Ramadan, funzionari afgani e clienti sono arrivati numerosi per «controllare» i loro conti in banca, chi per «prelevarne una parte» o chi addirittura per prosciugarlo.

«La banca fallirà nel giro di due giorni se continuerà la corsa a ritirare i soldi», dice all'agenzia tedesca *Dpa* Gholam Omar, medico, uno dei clienti in fila davanti al quartier generale della Kabul Bank. «Non credo - aggiunge - alle parole rassicuranti dei nostri leader. Ho 13mila dollari e li voglio ritirare tutti». ❖



Foto di Aidan Crawley/Epa-Ansa

Scarpe contro Blair, contestato come Bush

DUBLINO ■ L'ex premier britannico ieri è stato contestato dai pacifisti. Arrivato a Easons, la celebre catena editoriale britannica, a O'Connell Street, per presentare il suo libro di memorie «Un viaggio», Tony Blair è stato circondato dagli attivisti irlandesi. Contro di lui sono state lanciate uova e scarpe come successe all'ex presidente Usa Bush sotto accusa per la guerra in Iraq.

In pillole

PAURA A PHUKET, SI ROVESCIA CARGO PIENO DI PETROLIO

Una nave che trasportava 40.000 litri di petrolio si è rovesciata ieri mattina al largo di Phuket, la più grande isola thailandese e meta del turismo internazionale, a causa del mare in tempesta e delle piogge monsoniche che si sono abbattute sulla zona, nel sud-ovest della Thailandia. Le autorità sono in stato di allerta per il possibile versamento in mare del carico. L'incidente è avvenuto a 10 miglia nautiche (18,5 chilometri) da Chalong Bay, sulla costa est dell'isola. L'equipaggio di quattro persone è stato tratto in salvo da un'altra nave di passaggio.

COMUNE DI LESINA (FG)

SETTORE IV

Lavori Pubblici e Patrimonio

Tel. 0882-990731 / Fax 0882 992295

Email://comuneslesina@pec.it

AVVISO GARA

E' indetta procedura aperta per l'affidamento del "servizio di raccolta, trasporto a smaltimento/recupero dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, spazzamento strade e altri servizi complementari di igiene urbana per anni sei". Importo a base d'asta € 4.740.000,00 oltre € 60.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA come per legge. Si procederà all'affidamento della gestione del servizio mediante appalto pubblico, selezionando l'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 83 comma 1 del D.Lgs. 163/2006. Codice Identificativo di Gara (CIG) del sistema SIMOG N. 0526872486.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 23.08.2010. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: **14.10.2010 ore 13:00.**

Il bando integrale e gli allegati sono disponibili sul sito internet del Comune all'indirizzo: <http://www.comuneslesina.it/>

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Paola STORNELLI

Per la pubblicità su

l'Unità

PK pubblicità